



Federazione Gilda-Unams  
GILDA DEGLI INSEGNANTI  
94100 ENNA – Via Roma, 395  
Tel. e Fax 0935/22799  
[www.gildaenna.net](http://www.gildaenna.net)

### STABILIZZAZIONE DEL PRECARIATO

La Gilda degli Insegnanti informa tutti i docenti precari che ha deciso di affiancare alla sua azione politica finalizzata alla stabilizzazione del rapporto di lavoro quella di un'azione legale già intrapresa sull'intero territorio nazionale.

Le recenti novità proposte dalla Legge Finanziaria 2008 e dall'art.40 del nuovo Contratto Collettivo di Lavoro del Comparto Scuola 2006/09 fanno ben sperare a riguardo.

In effetti appare rilevante la novella del menzionato art.40 laddove, testualmente, dispone che: "il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato per effetto di specifiche disposizioni normative".

Dunque la battaglia politica fin qui portata avanti dalla Gilda degli Insegnanti ha già sortito la prima importante apertura rispetto al precedente contratto che, per converso, vietava tassativamente la trasformazione dei contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato.

### CON LA NOSTRA AZIONE LEGALE SI CHIEDERÀ:

- 1- la stabilizzazione del rapporto di lavoro per coloro i quali hanno maturato almeno 36 mesi di lavoro comunque giuridicamente riconosciuti.
- 2- L'intervento della Corte di Giustizia europea per porre fine a tale scandaloso abuso del precariato con particolare riferimento al Comparto scuola dove è ormai elemento strutturante dell'organizzazione scolastica.
- 3- La corresponsione di un indennizzo a compensazione dei disagi e dei danni subiti a causa della precarietà prolungata nel tempo.

### LA GILDA DEGLI INSEGNANTI CHIEDERÀ' ALTRESI'

- 4- Il superamento dello "status di precario" anche alla luce della Direttiva Europea nr.70/99 che vieta, chiaramente, a qualsiasi datore di lavoro di abusare dei contratti a tempo determinato.

- 5- Il conferimento di contratti a tempo indeterminato su tutti i posti disponibili in organico di diritto e di fatto su tutte le vacanze organiche.
- 6- L'abrogazione di tutti gli articoli contrattuali che discriminano ingiustamente il docente precario da quello di ruolo sulla base del principio della parità dei diritti e dei doveri e dell'unicità della funzione docente.
- 7- Il riconoscimento ai fini giuridici, retributivi e pensionistici di tutto il servizio prestato nella qualità di docente precario.

### **Informazioni sul ricorso**

Il ricorso è riservato ai docenti precari in possesso dei seguenti requisiti:

- Abilitati ed iscritti per gli a.s. 2006-2007/ 2007-2008 nelle graduatorie ad esaurimento (ex permanenti) della provincia di Enna.
- Conferimento da parte dell'Ufficio scolastico provinciale (ex Csa) di Enna o di scuole statali e comunque con pagamento a carico del Tesoro di almeno tre incarichi annuali, (fino al 31.8 o fine al termine delle attività didattiche) per 18 ore settimanali o frazione inferiore.